

SCHEMA DI CONVENZIONE

REP. N.

ANNO 2010

**OGGETTO: CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE
AZIONI “RETE DI SOLIDARIETA’ “ E “ BORSA LAVORO”
PIANO DI ZONA – II TRIENNALITA' 2010-2011-2012 (Legge 328/2000)**

L’anno duemiladieci il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sede del Comune di Pantelleria C.F. 00247990815 rappresentato dal Responsabile del Servizio _____ nat_ a Pantelleria il _____, autorizzato a tale atto con determinazione sindacale n° __ del _____ e la Coop.Sociale _____ con sede legale in _____ Via _____ n° __, C.F. _____ rappresentata dal/la Sig./ra _____ nat_ a _____ (____) il _____, domiciliat_ per la presente convenzione a tutti gli effetti di legge nella sede legale di _____, Via _____ n° _____

P R E M E S S O

- Che con provvedimento G.M. n. 95 del 22.06.2009 veniva approvato il Piano di Zona triennalità 2010 – 2012 – Legge 328/2000 del Distretto Socio – Sanitario n. 51 – Comune unico e Capofila di Pantelleria di cui al D.A. n. 607/2009 della Regione Sicilia Assessorato alla Famiglia, alle Politiche Sociali e alle Autonomie Locali con allegati progetti che prevede una spesa complessiva di € 779.031,00 (di cui € 665.649,00 acarico del Bilancio Regionale (F.N.P.S.), € 113.382,00 a carico del bilancio comunale, quale cofinanziamento (3 euro per abitante più altra somma integrativa);
- Che con determinazione Sindacale n. 29 del 23.06.2009 veniva preso atto del Piano di Zona Triennalità 2010 – 2012 – Legge 328/2000 del Distretto Socio – Sanitario n. 51 - Comune Capofila di Pantelleria e della convocazione degli Enti sottoscrittori dell'Accordo di Programma;
- Visto l'accordo di programma redatto e sottoscritto tra le parti in data 24/06/2009 (Enti sottoscrittori: Comune Capofila di Pantelleria e AUSL n. 9 Trapani), con il quale viene approvato il Piano di Zona 2010 – 2012;
- Vista la determinazione Sindacale n. 30 del 25.06.2009 di approvazione Accordo di programma Piano di Zona Triennalità 2010 – 2012 Legge 328/2000 del Distretto Socio – Sanitario n. 51 – Comune Capofila di Pantelleria;
-
- Vista la nota protocollo n.46862 del 09/11/2009 con la quale l'Assessorato Regione Sicilia della Famiglia, Politiche Sociali e Autonomie Locali - Servizio 3°- Ufficio Piano pone delle osservazioni al Piano di Zona presentato precedentemente relativo alla seconda triennalità

2010/2012;

- Che con nota protocollo n.1653/Sett.IV del 26 gennaio 2010 questo Comune in risposta alla suddetta nota prot. n. 46862/2009, invia alla Regione Sicilia - Assessorato alla Famiglia delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali Servizio 3°- Ufficio Piano – via Tricrania n.34 90146 Palermo, prospetto riepilogativo con le dovute risposte e chiarimenti per ogni singola osservazione posta dal predetto Assessorato al fine di rendere il Piano di Zona – Triennialità 2010/2012 - conforme alle direttive regionali da sottoporre al Nucleo di Valutazione per il parere di congruità definitivo;
- Visto il parere n. 07 del 23/02/2010 del Nucleo di Valutazione per la provincia di Trapani con il quale l'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali Servizio 2° - Coordinamento dei Distretti e Servizi Socio Sanitari, esprime parere di congruità definitivo al Piano di Zona 2010/2012, F.N.P.S. 2007-2009, del Distretto socio-sanitario n.51, Comune capofila Pantelleria;
- Che tra le azioni previste nel Piano di Zona vi sono quelle denominate “ Rete di solidarietà” e “Borsa Lavoro” che si presentano come una prosecuzione del riequilibrio temporale al 31/12/2009 – L. 328/2000;
- Che ragioni tecniche, economiche e di opportunità politico – sociali hanno indotto l’A.C. ad attuare le azioni di cui trattasi in alternativa alla gestione diretta mediante la stipula di convenzione con istituti ed enti del privato sociale, sulla scorta di elementi di valutazione che privilegino il carattere relazionale e professionale delle prestazioni richieste e le motivazioni poste a base dell’attività svolta dai medesimi enti, oltre alla necessità di pervenire ad economie di bilancio e ad una migliore qualità del servizio, attese le sempre più crescenti esigenze dell’utenza;
- Che lo strumento della convenzione con gli enti assistenziali trova ulteriore legittimazione nell’art.16, comma 4°, lett. c), della legge regionale n° 22/86, nella legge n° 142/90, capo VIII, e nella legge regionale n° 48/91, art. 1, comma I lett. e), atteso il valore fiduciario del rapporto contrattuale che deve intercorrere tra l’A.C. e l’Ente prescelto;
- Per quanto sopra indicato si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Oggetto della convenzione – Prestazioni

L'Ente aggiudicatario, regolarmente costituito, e come sopra rappresentato, si impegna ad organizzare e gestire per conto del Comune nel rispetto dei criteri degli standards organizzativi di cui alle vigenti leggi e decreti regionali in materia ed in particolare per i servizi di segretariato sociale di cui alla L.R. n.22/86, al D.Pres. 28/05/87 e al D.Pres. 29/06/88, le azioni relative al servizio denominato “Rete di Solidarietà” - Azione n. 10 – e al servizio denominato “Borsa Lavoro” - Azione n. 11 di cui al Piano di Zona triennialità 2010 – 2012 Legge 328/2000 per l'importo complessivo di € 334.000,87 per l'espletamento delle seguenti prestazioni e servizi per la durata e costo ivi indicati

"AZIONE RETE DI SOLIDARIETA'"					
N	Descrizione	N. ore settimanali	N. settimane	Costo Orario	Costo Totale
1	Assistente Sociale	24	145	19,46 €	€ 67.720,79
1	Psicologo	15	145	23,55 €	€ 51.221,24
2	Operatori di Segretariato Sociale	24	145	18,39 €	€ 127.994,38
	Totale Costo Operatori				€ 246.936,41
	Spese di gestione 6%				€ 14.816,19
	DUVRI (calcolato al 1 % sul costo del personale)				€ 2.469,36
	IVA al 4%				€ 10.568,88
COSTO COMPLESSIVO					€ 274.790,84

"AZIONE BORSA LAVORO"					
N	Descrizione	N.ore Settimanali	N. Settimani	Costo orario	Costo Totale
6	Operatori borsa lavoro	30	78	€ 3,61	€ 50.684,37
	Spese di gestione (calcolate al 10% sul costo operatori)				€ 5.068,44
	DUVRI (calcolato all'1% sul costo operatori)				€ 506,84
	IVA al 4%				€ 2.250,38
	Costo assicurazione infortuni R.C.T.				€ 700,00
COSTO COMPLESSIVO					€ 59.210,03

Art. 2

Durata

La durata della presente convenzione è fissata in 145 settimane per l'azione denominata "Rete di Solidarietà" e in 78 settimane per l'azione denominata "Borsa Lavoro" con decorrenza dalla stipula della convenzione.

Art. 3

Personale

L'Ente aggiudicatario si impegna a garantire ed erogare il servizio di cui all'azione "Rete di Solidarietà" con le figure professionali ed operatori ivi indicati all'art. 1 in possesso del titolo specifico, i quali devono assicurare:

- Consulenza costante.
- Osservatorio sociale.
- Sensibilizzazione e informazione sull'affido familiare
- Gestione Banca Dati famiglie affidatarie avviata nella precedente triennalità
- Supporto al Servizio Sociale Professionale garantito dal Comune.

Per l'azione denominata "Borsa lavoro" l'Ente aggiudicatario si impegna a garantire ed erogare il servizio, di cui trattasi con gli operatori ivi indicati all'art. 1 i quali devono assicurare:

- Interventi di accompagnamento di minori, anziani e disabili al fine di migliorare la qualità della vita e della fruizione del tempo libero.
- Interventi domiciliari di supporto alla vita quotidiana rivolti a nuclei familiari o persone in difficoltà.
- Attività di affiancamento e supporto a studenti disabili.
- Attività di doposcuola o ludiche rivolte a minori.
- Supporto ai servizi culturali.
- Attività di supporto al settore Servizi Sociali.
- Attività nell'ambito delle altre azioni del presente Piano di Zona.

Art. 4

M a n s i o n i

Le figure impegnate nelle azioni " Rete di solidarietà " e "Borsa Lavoro" devono attenersi alle specifiche mansioni che qui di seguito si riportano:

1. Assistente Sociale

- Coordina gli interventi dei vari operatori delle azioni previste nel Piano di Zona attraverso piani di lavoro periodici.
- Collabora attivamente con l'ufficio di servizio sociale di base del Comune garantendone un supporto costante per l'espletamento degli interventi e dei compiti previsti dalla legge.
- Agisce con autonomia tecnico-professionale e di giudizio, in tutte le fasi dell'intervento sociale.
- Sottopone all'ufficio servizi sociali del Comune eventuali variazioni al Piano di Zona e si

occupa di redigere eventuali nuove azioni e/o chiarimenti da sottoporre all'attenzione del gruppo piano e dell'Assessorato Regionale.

- Partecipa regolarmente alle riunioni del gruppo piano e redige i verbali delle sedute.
- Verifica contestualmente all'esecuzione delle prestazioni programmate la loro necessità ed efficacia.
- Promuove riunioni di tutti gli operatori del servizio per lo scambio reciproco di esperienze e l'analisi degli interventi attuati e da attuare con eventuale partecipazione dell'assistente sociale comunale.
- Sottopone ai servizi sociali comunali le proposte utili al migliore funzionamento del servizio e relaziona mensilmente sull'andamento generale e sull'attività svolta (prestazioni, tempo impiegato, operatori coinvolti).
- Cura i rapporti con i servizi socio – sanitari e ricreativo – culturali del territorio, offrendo ad essi la propria collaborazione e sollecitandone gli interventi in azione complementare ai servizi offerti.
- Potrà essere responsabile della gestione del personale, su autorizzazione esplicita del rappresentante legale della Cooperativa può autorizzare le ferie ed i permessi, previa sostituzione o supplenza, tiene i registri, gli archivi e la documentazione tutta relativa al servizio.

2. Psicologo

- Definisce le modalità di intervento per la prevenzione e la diagnosi in ambito psicologico.
- Collabora attivamente con l'ufficio di servizio sociale di base del Comune garantendone un supporto costante per l'espletamento degli interventi e dei compiti previsti dalla legge.
- Agisce con autonomia tecnico-professionale e di giudizio, in tutte le fasi dell'intervento sociale.
- Definisce le attività di riabilitazione e sostegno psicologico nei confronti del singolo e/o del gruppo per promuoverne il benessere
- Utilizza metodi e tecniche adeguate al fine di risolvere le problematiche presentate dai committenti

3. Operatori Segretariato sociale

- Forniscono notizie e informazioni sulle prestazioni offerte dall'Ente Comunale, dai diversi Enti, dalle Associazioni ed organismi pubblici e privati presenti sul territorio
- Collaborano attivamente con l'ufficio di servizio sociale di base del Comune garantendone un supporto costante per l'espletamento degli atti amministrativi e dei compiti previsti dalla legge.
- Registrano le richieste degli utenti.
- Elaborano schede di primo contatto con la cittadinanza
- Segnalano i bisogni che emergono dalle richieste di informazioni e dai contatti

- Promuovono le attività sociali
- Collaborano nella comprensione e nella ricerca di possibili soluzioni alle problematiche emerse

4. Operatori Borsa lavoro

- Collaborano attivamente e si rapportano costantemente con l'Assistente Sociale dell'azione "Rete di Solidarietà".
- Accompagnano minori, anziani e disabili al fine di migliorare la qualità della vita e della fruizione del tempo libero.
- Si occupano di interventi domiciliari di supporto alla vita quotidiana rivolti a nuclei familiari o persone in difficoltà.
- Si fanno carico di attività di affiancamento e supporto a studenti disabili.
- Si occupano inoltre di attività di doposcuola o ludiche rivolte a minori.

Supportano i servizi culturali e sociali del Comune per diverse attività di volta in volta indicati dal responsabile del settore in raccordo con l'assistente sociale dell'azione "Rete di Solidarietà".

Art. 5

Attività migliorative/integrative

Oltre alle attività previste nel capitolato speciale d'appalto nelle azioni Rete di Solidarietà e Borsa Lavoro la ditta, si impegna a erogare servizi e fornire personale aggiuntivi come da progetto migliorativo presentato dalla stessa.

Art. 6

Prescrizioni

Tutti gli operatori di cui ai punti 1-2-3-4 dell'art.4, impiegati nell'espletamento del servizio dovranno essere muniti di titolo specifico di qualifica professionale conforme alla vigente normativa e alle mansioni espletate.

Le prestazioni da effettuarsi in ordine alla presente convenzione non potranno in alcun caso costituire rapporto di lavoro subordinato nei confronti del Comune.

Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni, favorendo a tutti i livelli un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli scopi che l'Ente persegue.

La Cooperativa dovrà garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori in dipendenza del servizio prestato, sia durante lo svolgimento dell'attività professionale che durante il percorso da effettuare nello svolgimento dell'attività, esonerando il Comune da ogni responsabilità.

La Cooperativa dovrà garantire l'immediata sostituzione del personale che dovesse risultare inidoneo allo svolgimento delle prestazioni oggetto della presente convenzione e dovrà comunicare ogni sostituzione del personale, dovuta sia ad assenza che ad inidoneità allo svolgimento delle prestazioni in oggetto della presente convenzione. Le osservazioni o i richiami di particolare rilievo che l'amministrazione comunale ritenesse di dover fare nei riguardi degli operatori saranno preventivamente comunicati al responsabile dell'Ente.

Tutto il personale utilizzato dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento rilasciato dal responsabile dell'ufficio comunale competente.

La Cooperativa si obbliga a dare tempestiva comunicazione all'A.C. di qualsiasi variazione intervenuta sul numero degli utenti e sulla tipologia delle prestazioni erogate.

Art. 7

O b b l i g h i

L'Ente si impegna a rispettare per gli operatori impiegati i contratti collettivi nazionali di lavoro vigente. Il prestatore di servizi è obbligato inoltre al versamento di tutte le ritenute previdenziali e fiscali ivi compresi i contributi assicurativi assistenziali ed antinfortunistici, per tutto il personale impegnato nell'esecuzione del contratto, conformemente alle vigenti disposizioni di legge. Mensilmente l'appaltatore deve trasmettere all'ente appaltante idonea documentazione (attualmente copia del modello DURC) diretta a comprovare il regolare assolvimento degli obblighi previdenziali ed assicurativi a favore di tutti i lavoratori impiegati nel presente appalto. A tal fine l'appaltatore deve presentare, prima dell'inizio del servizio ed ogni qualvolta ci sia una variazione, l'elenco del personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, con l'indicazione delle qualifiche di appartenenza. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti nel comma precedente, accertata dall'Ente appaltante od allo stesso segnalata, l'Ente comunicherà all'appaltatore ed Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui corrispettivi maturati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; l'Amministrazione procederà inoltre, senza indugio, alla risoluzione del contratto.

Il pagamento all'appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. per le detrazioni di cui sopra l'appaltatore non può apporre eccezioni all'Ente appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

Art. 8

Prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

L'appaltatore è tenuto ad osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamento vigenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, con particolare riferimento a tutto quanto previsto nel decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, che qui integralmente ed espressamente si richiama. Ai sensi dell'art. 26, comma 3. del suddetto decreto legislativo 81/2008, il Comune promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2. del medesimo articolo, elaborando un documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI), per ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento, disponibile nella documentazione di gara, sarà allegato al presente contratto d'appalto, **secondo lo schema approvato da questo**

Comune con determinazione n. 65 Sett.IV del 15.09.2008.

Art. 9

V o l o n t a r i a t o

La Cooperativa nello svolgimento delle attività, potrà avvalersi di obiettori di coscienza e di volontari, a supporto dell'attività assistenziale. L'Ente risponde, a tutti gli effetti dell'opera prestata da volontari ed obiettori di coscienza assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi, oltre al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale con l'A.C. e senza corresponsione di alcun compenso. I volontari ed obiettori di coscienza non possono tuttavia essere impiegati in via sostitutiva rispetto ai parametri di impiego degli operatori previsti dallo standard convenzionato. La presenza di volontari ed obiettori deve quindi essere complementare, gratuita e professionalmente qualificata. Le prestazioni dei volontari e degli obiettori non concorrono alla determinazione del costo del servizio. Tale facoltà potrà essere esercitata previo assenso del Comune.

Art. 10

Destinatari del servizio

E' da considerarsi destinataria del servizio l'intera collettività.

I destinatari diretti dell'azione sono infatti i singoli e le famiglie mentre i beneficiari indiretti sono i soggetti istituzionali (Enti Locali, AUSL), i soggetti sociali in genere (Associazionismo, Cooperazione, Polisportive, ecc.) e l'intera comunità pantasca.

Art. 11

Obiettivi Azione "Rete di Solidarietà"

L'azione "Rete di Solidarietà" permetterà di riproporre le attività già sperimentate nell'azione denominata "Isola di Solidarietà" migliorandone la funzione quale coordinamento del sistema e della rete e garantendo la continuità verso l'utenza presa in carico dal su citato servizio; in particolare consentirà ai diversi Enti Pubblici, Associazioni e singole figure professionali di operare meglio e in modo pianificato nell'ambito delle proprie competenze; inoltre consentirà un punto di riferimento in quanto sarà campo operativo di competenza trasversale. Ulteriore funzione sarà quella di indirizzare l'utenza verso i servizi adeguati, favorendo il potenziamento della rete. L'azione, inoltre, potrà dare continuità al servizio di consulenza familiare avviato nel precedente Piano di Zona rivolta a tutti coloro che sono coinvolti in problematiche relative a crisi del legame coniugale.

Gli obiettivi prefissati dal progetto sono:

- Offerta di informazione, consulenza ed orientamento per tutti i cittadini in relazione alle esigenze quotidiane personali e familiari;
- Attivazione di interventi sociali nel territorio;
- Rendere informazione sui diritti, le prestazioni e le modalità di accesso ai servizi;
- Notizie sulle risorse sociali pubbliche e private disponibili nel territorio;

- **Collaborazione con tutti gli Enti Pubblici e privati e del terzo settore al fine di attuare un “serio” lavoro di rete;**
- Supporto al Servizio Sociale di base del Comune per l'espletamento degli interventi e dei compiti previsti dalla legge;
- Sensibilizzazione e informazione sull'affido familiare e gestione banca dati delle famiglie affidatarie;

Gli strumenti che si adopereranno per la realizzazione degli obiettivi sono:

- modulistica unica;
- Aggiornamento costante del sito ufficiale del Comune di Pantelleria per l'area sociale;
- Diffusione delle informazioni (avvisi pubblici, attività sociali e ricreative ecc. ecc.)
-

Art. 12

Obiettivi azione “Borsa lavoro”

L'azione si pone in continuità con l'azione denominata “Borsa lavoro” avviata nella triennalità precedente e propone di aumentare quantità e qualità dei servizi resi alla cittadinanza e in particolare a soggetti portatori di diverse forme di disagio sociale oltre che a rappresentare per i giovani impiegati un'importante esperienza costruttiva.

Obiettivi specifici:

- Far crescere e maturare nei giovani la consapevolezza e la responsabilità di cooperare a realizzare nel proprio territorio interventi per la collettività;
- Sviluppare il senso civico e la cittadinanza attiva;
- Acquisire consapevolezza utili alla conoscenza del sé, che possono comportare la modifica di atteggiamenti, di comportamenti e di modi di agire;
- Potenziare i servizi sociali presenti nel territorio in termini di risorse umane;
- Acquisire esperienze necessarie al perseguimento di una professionalità spendibile nel mondo del lavoro.

Art 13

Metodologie Azione “Rete di Solidarietà”

- Lo Staff degli operatori lavorerà in un servizio autonomo e contemporaneamente sinergico con le altre strutture territoriali. E' prevista una collaborazione costante e la supervisione degli operatori dei Servizi Sociali del Comune. Il personale impiegato nell'azione avrà cura di pubblicizzare il servizio organizzando dibattiti e convegni (affido familiare, mediazione

familiare, ruolo genitoriale ecc.). Si tenderà ad “avvicinare” le famiglie modificando la percezione del senso comune che concepisce i servizi Sociali come rivolti esclusivamente ai più disagiati. Infatti l'azione non si configura soltanto in un'ottica di intervento riparativo, ma pone un forte accento sulla prevenzione del disagio e di promozione della qualità di vita. In generale per la popolazione si prospettano ricadute positive poiché l'Isola di Solidarietà offrirà la possibilità di accesso gratuito a servizi indispensabili per la collettività e di consulenza professionale e ascolto imparziale delle varie situazioni e rispetto alle varie esigenze. Le prestazioni saranno espletate da personale adeguatamente formato il cui centro operativo sarà ubicato nei locali messi a disposizione dal Comune di Pantelleria..

Art. 14

Metodologie Azione “Borsa Lavoro”

Gli inserimenti lavorativi sono destinati a n. 6 giovani dai 16 ai 35 anni

Si procederà inizialmente con la selezione dei richiedenti ed in seguito un percorso di formazione con i professionisti del sociale (Assistente Sociale, Pedagogista, Psicologo ecc.) impegnati nelle diverse azioni del Piano di Zona. I criteri di selezione terranno conto dell'aspetto reddituale (ISE), dei titoli di studio e della situazione sociale dei richiedenti. Tale selezione verrà effettuata da un'apposita Commissione della quale faranno parte il Responsabile del Settore Servizi Sociali, l'Assistente Sociale del Comune ed il Responsabile Amministrativo dei Servizi Sociali

I temi da affrontare nella formazione tenderanno a delineare:

- Conoscenza sociale del territorio Pantesco: risorse e bisogni;
- Gestione e organizzazione delle risorse;
- Relazioni costruttive con l'utenza;

Art. 15

Controllo e valutazione

I controlli e le valutazioni saranno effettuati mediante adeguati strumenti elaborati dagli stessi operatori quali report ed elaborazione dei dati relativi ai fenomeni sociali. Per il raggiungimento degli obiettivi si prevede di individuare all'interno del gruppo di lavoro un nucleo di valutazione che procederà al controllo e all'efficacia dei servizi il cui coordinatore potrebbe essere individuato nella figura dell'Assistente Sociale del Comune.

Mensilmente l'Assistente Sociale dell'azione “Rete di Solidarietà” (coadiuvata dagli altri professionisti impiegati) redigerà una relazione al Coordinatore del Gruppo Piano, per avere chiara e aggiornata la situazione sociale dell'Isola oltre che per comprendere eventuali problematiche connesse alle azioni avviate.

L'Ufficio Servizio Sociale Professionale del Comune avrà cura di :

- verificare l'effettiva erogazione dei servizi da parte della cooperativa con ispezioni e controlli atti ad accertare il regolare svolgimento dei servizi in tutte le sue prestazioni;
- vigilare sul rispetto degli standards previsti dalla legge;
- esprimere proprie proposte sull'organizzazione dei servizi.

Art. 16

Strutture

La sede dove gli operatori svolgeranno i propri compiti di ufficio sarà assegnata dall'Amministrazione Comunale con oneri a proprio carico.

Il Comune provvederà, nel caso di utilizzo di locali diversi dalla Sede Municipale, alle spese dell'energia elettrica. L'Ente aggiudicatario si impegna ad utilizzare la Sede Municipale e/o i locali in armonia con le finalità che il Comune intende perseguire con la presente convenzione. Gli operatori svolgeranno il proprio servizio sotto la direzione organizzativa e funzionale del Responsabile del Servizio Affari Sociali.

Art. 17

Costi

A fronte degli obblighi di cui ai precedenti articoli il Comune si impegna ad erogare mensilmente all'Ente aggiudicatario la somma relativa al servizio svolto nel mese di riferimento e comunque non superiore a quanto previsto nell'art.1 – prospetti Azione “ Rete di Solidarietà” e Azione “ Borsa Lavoro”, oltre le spese per l'acquisto di attrezzature non superiori a quanto previsto nelle azioni che potranno essere conteggiate con le medesime fatture e/o fatturate a parte.

Il pagamento sarà effettuato mensilmente a seguito di emissione di regolare fattura corrispondente al servizio effettivamente reso.

Detta somma è quantificata sulla base degli oneri connessi all'applicazione del contratto collettivo di lavoro e della normativa vigente in materia di oneri sociali, per gli operatori così come determinati per numero e qualifica al precedente art. 2, oltre alla maggiorazione scaturente dall'offerta comprendente gli oneri per l'organizzazione e la progettazione, nonché il rischio e gli oneri generali.

La suddetta fattura, firmata dal legale rappresentante della cooperativa e vistata dal dirigente dei servizi sociali comunali, dovrà essere corredata dalla relazione mensile predisposta dall'Assistente Sociale della cooperativa e da dichiarazione attestante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali.

Ai fini della liquidazione, inoltre, la cooperativa dovrà presentare relazione circa l'attivazione e l'attuazione del progetto migliorativo, specificando le eventuali attività progettuali svolte ed l'impiego delle figure professionali in aggiunta alle figure previste dal Comune, scaturente dall'offerta.

Art. 18

Subappalto

E' vietato all'Ente aggiudicatario di cedere a terzi tutto o in parte, a qualsiasi titolo o sotto qualsiasi forma, il servizio di cui al presente appalto, pena la risoluzione del contratto stesso.

Art. 19

Recesso dalla convenzione

L'A.C. si riserva di accertare a mezzo dei propri uffici gli adempimenti di cui agli articoli precedenti.

Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno, ove ripetute, dar luogo a risoluzioni del rapporto con segnalazione ai competenti organi di vigilanza.

Nel caso di accertare gravi inadempienze alla presente convenzione da parte di uno dei contraenti, la parte lesa può contestare per iscritto le inadempienze alla controparte.

Trascorsi 15 giorni dalla contestazione senza che la parte inadempiente provveda a sanare o rimuovere le inosservanze, la parte lesa ha facoltà di recesso. Se la parte inadempiente è l'Ente, l'A.C. ha diritto di sospendere la liquidazione dei compensi pattuiti sino a definizione della controversia

Art. 20

Garanzie

A garanzia dell'esatto assolvimento delle obbligazioni scaturenti dal presente contratto l'Ente aggiudicatario presta cauzione, per l'intera durata del contratto e per l'importo pari al 10% del corrispettivo di cui all'articolo 1, costituita in contanti, assegno circolare non trasferibile, oppure sostituita da polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione bancaria che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Art. 21

R i n v i o

Per quanto non previsto nella presente convenzione si fa rinvio alle disposizioni e regolamenti vigenti in materia.

Art. 22

Registrazione convenzione

Le tasse di bollo e di registro sono a carico dell'Ente contraente.

Art. 23

Foro competente

In caso di controversia giudiziale, il foro competente è quello di Marsala

PER L'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE:

**PER L'..... APPALTATRICE
IL PRESIDENTE**

L'UFFICIALE ROGANTE – IL SEGRETARIO CAPO
